

TAR - Campania - Napoli V Sezione - Notifica per pubblici proclami.

Con Decreti n. 19;20;21;22;23;24;25;26;27;28;29 del 26 gennaio 2004, il T.A.R. - Campania - Napoli, V Sezione, ha disposto la pubblicazione per pubblici proclami dei ricorsi proposti dai Dott.ri D'Ambrosio Fabio (n.722/03); Del Vecchio Maria Rosaria (n.723/03); Pagnozzi Luisa (n.724/03); Maglione Antonella (n.725/03); Corcione Claudio (n.726/03); Festa Lidia (n.727/03); Zeuli Beatrice (n.728/03); Marcello Francesca (n.729/03); Pizzuti Carla (n.730/03); Vittoria Grazia (n.731/03); Zucaro Vilma (n.732/03) contro il Comune di Napoli ed altri, la cui discussione è stata fissata per l'Udienza pubblica del 4 marzo 2004, per l'annullamento degli atti di nomina della Commissione giudicatrice della procedura selettiva pubblica bandita dal Comune di Napoli con delibera di G.C. del Comune di Napoli n. 4338 del 28 dicembre 2000, per la copertura di n. 17 posti di Dirigente di Area Amministrativa; per l'annullamento degli atti che modificavano il bando di concorso nella parte riguardante le prove scritte, riducendo le medesime da due a una; per l'annullamento della graduatoria degli idonei alla procedura selettiva citata, alla stregua dei seguenti motivi Violazione e falsa applicazione art. 4 D.P.R. 324/2000. Violazione e falsa applicazione della norma di bando relativa alla composizione della Commissione esaminatrice.

Difetto di motivazione: violazione e falsa applicazione art. 3 L.241/90. Eccesso di potere: illegittimità manifesta; carenza assoluta d'istruttoria; ingiustizia manifesta.

Violazione e falsa applicazione art. 111 d.lgs. 267/00. Violazione del principio della gerarchia delle fonti. Violazione art. 5 del dpr 324/2000 in riferimento alla tipologia di prove da sostenere in caso di concorso ex art. 28. D.legisl. 29/93.

Violazione artt. 3 e 97 della Costituzione.

Violazione art. 1 legge 241/90. Violazione art.28 d.lgs. 29/93 e successive modifiche.

Eccesso di potere: sviamento.

Violazione del giudizio procedimento di legge-incompetenza della g.m. alla motivazione del regolamento dei concorsi.

Violazione dei principi tutti di cui al d. legis. 267/00, ed in particolare dell'art. 42.

Avv. Giovanbattista lazeolla